

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00438852
ESC - Ente schedatore	AI272
ECP - Ente competente	S28

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Ritratto di Paolo Emilio Campi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Collegio S. Carlo
LDCC - Complesso di appartenenza	Collegio S. Carlo

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	0519
INVD - Data	2016

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	10.927283663
GPDPY - Coordinata Y	44.645578766
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1007183_0
GPBT - Data	22-11-2016
GPBO - Note	(3629292) -ORTOFOTO Agea 2011- (http://servizigis.regione.emilia-romagna.it/wms/agea2011_rgb) -0

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1751

DTSV - Validità post

DTSF - A 1751

DTSL - Validità post

DTM - Motivazione cronologia iscrizione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTR - Riferimento all'intervento pittore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Vannulli Girolamo

AUTA - Dati anagrafici 1704/ 1781

AUTH - Sigla per citazione FSCA0015

AAT - Altre attribuzioni ambito modenese

AAT - Altre attribuzioni ambito bolognese

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 124

MISL - Larghezza 94

FRM - Formato ovale

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche Pellicola pittorica assottigliata lascia intravedere la preparazione. Al centro si scorgono le pieghe dei tiranti. Cornice buona sbecature e cadute di colore.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1975/ post
RSTE - Ente responsabile	SBSAE MO
RSTR - Ente finanziatore	Fondazione Collegio San Carlo Modena

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ritratto di uomo a mezza figura con parrucca grigia, giacca scura dalle ampie maniche da cui fuoriescono le maniche della manica bianca. Sul petto porta una coccarda con appesa una medaglia d'oro. Tra le mani tiene un documento scritto, che sta svolgendo come per aprirlo. Appoggia il braccio sinistro su alcuni libri posati su di un tavolo. Fondo neutro, iscrizione sottostante. Entro semplice cornice in legno.
DESI - Codifica Iconclass	61B2 (PAOLO EMILIO CAMPI)
DESS - Indicazioni sul soggetto	RITRATTI: Paolo Emilio Campi

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	SIG. CO. PAOLO EMILIO CAMPI/ MODENESE PRINCIPE/ DI LETTERE L'ANNO/ 1751

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	strumentale
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	sul retro della cornice
ISRI - Trascrizione	XVIII

Paolo Emilio Campi, appartenente a famiglia nobile cittadina, nacque a Modena il 6 aprile 1729 da Cesare e Cecilia Donesmondi. Nel 1743 fu iscritto al Collegio dei Nobili di S. Carlo, ove fece parte dell'Accademia dei Dissonanti e manifestò una non comune inclinazione alla poesia e dove intraprese i primi studi letterari, perfezionandosi sotto la guida del professore Giuliano Cassiani. L'anziano poeta dedicherà proprio a Campi, ormai famoso tragediografo, gli ultimi suoi versi. Il giovane allievo infatti non aveva tardato ad acquistarsi fama di buon poeta, anche se gran parte della sua produzione poetica rimase inedita. Terminato il corso di studi nel 1751, quando ricevette il principato in Belle Lettere, si dette a coltivare la poesia vagheggiando in versi petrarcheschi e in stile arcadico una fanciulla della nobile famiglia Fontanelli (per la quale abbozzò un poemetto allegorico intitolato "La ninfa fontaniera"). Nel 1756 sposava Anna Ingoni, anch'essa nobile, da cui ebbe otto figli: nel corso della sua attività poetica lo scrittore ricorderà più volte il sereno ambiente familiare raccolto intorno alla figura della consorte, la cui scomparsa egli commemorò, nel 1787, con versi sinceramente commossi. Ma, a parte i tentativi lirici della giovinezza, fu soprattutto il suo lavoro di

NSC - Notizie storico-critiche

tragediografo che lo rese famoso. Fra le sue tragedie più rappresentate ricordiamo: la "Bibli", rappresentata nel teatro di corte di Modena nel 1773 e data alle stampe l'anno successivo, e il "Woldomiro ossia la conversione delle Russie", stampata sempre a Modena nel 1781 con una dedica a Caterina II. La produzione tragica di Campi riscosse unanime successo di pubblico e di critica, ricevendo anche gli elogi degli intellettuali e dei letterati del tempo fra i quali ricordiamo almeno Voltaire e Vincenzo Monti. Una menzione meritano le liriche che Campi compose in età matura e che si distinguono da quelle giovanili per una certa sensibilità lugubre (rapportabile sicuramente al clima preromantico), che viene a correggere il primitivo petrarchismo arcadico. Nel corso della sua vita Paolo Emilio Campi svolse a Modena anche un'attività pubblica congeniale alla sua educazione e all'estrazione sociale cui apparteneva. Nel 1760 fu uno dei conservatori della civica rappresentanza; nel 1764 fu scelto come amministrazione della nuova opera generale dei poveri, nel 1773 fu delegato alla deputazione per amministrare le sostanze dei Gesuiti e l'anno successivo fu eletto Prior Cavaliere presso la comunità; nel 1795 fu tra i magistrati della sanità e nella congregazione appositamente costituita per la sorveglianza delle acque e la manutenzione delle strade; dette anche il suo contributo alla riunione delle varie opere pie esistenti a Modena secondo il piano emanato nel 1789 da Ercole III d'Este. Coltivò numerose amicizie letterarie (oltre al già citato Giuliano Cassiani, furono intimi di Campi anche Agostino Paradisi, Francesco Cassoli, Francesco Albergati Capacelli, Girolamo Lucchesini) e fu in corrispondenza epistolare con Monti e Voltaire. Fu iscritto a varie accademie, tra cui gli Ipocondriaci di Reggio, gli Affidati di Pavia, gli Arcadi di Roma, i Dissonanti di Modena, gli Aborigeni di Roma e i fervidi Filodrammatici di Bologna. Si dilettò anche di pittura ed Ercole III lo volle nel 1791 fra gli accademici onorari della locale scuola di belle arti. Non si impegnò a fondo negli avvenimenti politici che sconvolsero l'Italia padana nell'ultimo scorcio di secolo, mantenendo sentimenti conservatori che gli permisero di non rompere con le locali autorità. Morì nella città natale il 24 gennaio 1796 e fu sepolto nella chiesa modenese dei SS. Faustino e Giovita, nella tomba di famiglia che egli stesso aveva fatto allestire per la consorte. Il ritratto in esame, di buona mano, fu analizzato da Ragghianti nel 1939. Lo studioso vi riconobbe una mano affine a quella del pittore modenese Torelli, arrivando ad attribuire, se pure con qualche margine di dubbio, il ritratto di Campi e altri dipinti della collezione del Collegio a Girolamo Vannulli, pittore modenese già allievo del bolognese Monti: Tiraboschi, parlando di Vannulli, ne ricorda i molti ritratti buona parte dei quali appartenenti al Collegio dei Nobili. Anche Campori parla del Vannulli citandone l'alunnato bolognese svolto, secondo lo storico modenese, presso Giuseppe Crespi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Melloni G./ Paolini S.

FTAD - Data	2016
FTAE - Ente proprietario	Fondazione San Carlo di Modena
FTAN - Codice identificativo	FSCMO_0519
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda storica
FNTA - Autore	Ragghianti C. L.
FNTD - Data	1939
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	trascrizione testo verbale
FNTD - Data	secc. XVIII/ XIX
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	catalogo
FNTD - Data	2000
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Collegio San Carlo
BIBD - Anno di edizione	1876
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 40, 127-128
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tiraboschi G.
BIBD - Anno di edizione	1786
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0002
BIBN - V., pp., nn.	p. 348
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Barbieri A.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0005
BIBN - V., pp., nn.	vol. II, pp. 35-36
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Perretti A./ Cappelli A.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0006
BIBN - V., pp., nn.	pp. 231-233
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1975
CMPN - Nome	Riva
FUR - Funzionario responsabile	Bonsanti G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Albonico C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Albonico, Chiara
AGGF - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	2016
ISPN - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia
AN - ANNOTAZIONI	